



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE E LA NORMATIVA TECNICA
Ex Divisione V – Progetti per i consumatori. Monitoraggio dei prezzi e statistiche sul commercio e sul terziario

Iniziative a vantaggio dei consumatori, di cui all'articolo 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Linea di intervento di cui all'articolo 4 del D.M. 6 agosto 2015. D.D. del 30 settembre 2015, art. 12, comma 1, lettera c). Progetto "Care sharing. La tutela alla portata di tutti". Decreto di impegno e contestuale liquidazione del compenso a favore della Sig.ra Sandra Napoli - Componente della Commissione di accertamento ai sensi dell'articolo 14 del D.D. 30 settembre 2015.

Il Direttore Generale

VISTA la legge 23 dicembre 2000, n. 388, concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" e, in particolare, l'articolo 148, comma 1, il quale ha previsto che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori;

VISTO, altresì, il testo vigente dell'articolo 148, comma 2, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale stabilisce che le entrate di cui al comma 1 del medesimo articolo possono essere riassegnate anche nell'esercizio successivo con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze ad un apposito Fondo iscritto nello stato di previsione del Ministero delle attività produttive per essere destinate alle iniziative del suddetto comma 1, individuate di volta in volta con decreto del Ministro delle attività produttive, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti;

VISTO il decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, che ha fra l'altro istituito il Ministero dello sviluppo economico, subentrato nella predetta competenza del Ministero delle attività produttive, e l'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, nonché il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazioni nella legge 14 luglio 2008, n. 121, che sono ulteriormente intervenuti sull'assetto dei Ministeri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

CONSIDERATO che nello stato di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico è istituito il capitolo n. 1650, denominato "Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori";

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 6 agosto 2015, registrato alla Corte dei Conti il 7 settembre 2015, con cui, espletata la procedura di richiesta di parere alle Commissioni parlamentari competenti, sono state individuate le iniziative di cui all'articolo 148, comma 1, della legge 23 novembre 2000, n. 388, per l'importo complessivo di € 25.000.000,00;



VISTO l'articolo 4, comma 1, del predetto decreto ministeriale 6 agosto 2015, che destina la somma di € 4.500.000,00 alla realizzazione di iniziative dirette a facilitare l'esercizio dei diritti dei consumatori e la conoscenza degli strumenti di tutela previste dal D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (Codice del consumo), e dalle altre disposizioni nazionali e europee a tal fine applicabili, da realizzare, preferibilmente in forma aggregata, da parte di associazioni iscritte nell'elenco di cui all'articolo 137 del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206;

VISTO, ancora, l'articolo 4, comma 2, del predetto decreto ministeriale 6 agosto 2015, con il quale si demandano al Direttore generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica le determinazioni circa i criteri, i termini e le modalità di presentazione e selezione degli interventi presentati, i limiti minimi e massimi del finanziamento per ciascuna iniziativa nonché le modalità di erogazione delle somme, di rendicontazione e liquidazione delle spese, comprese quelle relative allo svolgimento delle attività di controllo e monitoraggio da parte del Ministero;

VISTO il decreto del Direttore generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica del 30 settembre 2015, con cui sono state individuate le modalità, i termini e i criteri per il finanziamento dei progetti di cui all'articolo 4 del D.M. 6 agosto 2015;

VISTA la domanda di ammissione al finanziamento relativa al progetto dal titolo "Care Sharing. La tutela a portata di tutti" presentata con nota del 30/10/2015 (Prot. Mi.SE n. 0219669 del 30/10/2015) dall'associazione Federconsumatori, in qualità di capofila del gruppo di associazioni costituito da: Federconsumatori, Adoc (Associazione, Difesa, Orientamento, Consumatori) e Asso-Consum (Associazione dei Consumatori al Servizio dei Cittadini), per un importo di euro 1.100.000,00;

VISTO il decreto del Direttore generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica del 2 dicembre 2015, con il quale è stata approvata la graduatoria dei progetti risultati idonei e ricalcolato l'importo del finanziamento massimo concedibile per ciascun progetto idoneo, ai sensi dell'art. 11 del decreto del 30 settembre 2015;

CONSIDERATO che il progetto dal titolo "Care Sharing. La tutela a portata di tutti", presentato dall'associazione Federconsumatori, in qualità di capofila del gruppo di associazioni costituito da Federconsumatori, Adoc e Asso-Consum per un costo totale di euro 1.100.000,00, si è collocato alla posizione n.5 della graduatoria, approvata con il predetto decreto del 2 dicembre 2015, ed ammesso, con il medesimo provvedimento, a finanziamento provvisorio per l'importo di euro 857.709,29 comprensivo degli oneri (euro 3.430,84) per la Commissione di verifica, di cui all'art.14 del decreto 30 settembre 2015;

VISTA la richiesta di erogazione della quota a saldo del finanziamento, ai sensi dell'art. 12 comma 1 lett. c) del DD 30 settembre 2015, trasmessa con nota del 29/12/2017 (Prot. Mi.SE n.0562567 in pari data);

VISTA la documentazione finale contabile e amministrativa prevista dall'art. 12 del D.D. 30.09.2015 delle spese sostenute in relazione al progetto realizzato, trasmesse unitamente alla richiesta di erogazione della quota a saldo del finanziamento;



VISTO il decreto direttoriale Prot. Interno Mi.SE n. 9 del 15/03/2018 con il quale è stata nominata la Commissione di cui all'art. 14 del decreto 30 settembre 2015, incaricata di verificare l'efficacia del progetto, la sua completa realizzazione in relazione agli obiettivi di cui al decreto del 30 settembre 2015 e le spese effettivamente sostenute, relativamente al progetto dal titolo "Care Sharing. La tutela a portata di tutti", presentato dall'associazione capofila Federconsumatori, ed è stato disposto che alla predetta Commissione spetta un rimborso forfettario di spese, comprensivo delle spese di missione, per un onere complessivo pari al 2 % (rectius 2 per mille) del finanziamento concesso per il progetto da ripartire in parti uguali tra i due componenti;

VISTO il D.lgs n. 39 /2013, in tema di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi conferiti nelle pubbliche amministrazioni e degli oneri dichiarativi imposti ai soggetti che accedono agli incarichi, previsti dall'art. 20 del citato decreto;

VISTO il verbale di accertamento trasmesso dalla Commissione di verifica con nota dell'08/03/2019 (Prot. Mi.SE n. 54699), da ultimo aggiornato in data 04/04/2019 (Prot. Mi.SE 76958), ai sensi dell'art. 14 del DD 30 settembre 2015, nel quale, tra l'altro, sono state indicate le spese rendicontate ed ammissibili le spese relative al progetto;

VISTO il decreto direttoriale della DGMCCVNT del 30 aprile 2019 di concessione definitiva del finanziamento a Federconsumatori, quale capofila del raggruppamento di associazioni costituito da Federconsumatori, Adoc e Asso-consum relativamente al progetto dal titolo "Care Sharing. La tutela a portata di tutti", per l'importo di euro 780.849,69 (al netto degli oneri per la Commissione pari ad euro 3.430,84), che determina altresì, l'importo della liquidazione della quota a titolo di saldo pari ad euro 97.426,92 e degli oneri della commissione di verifica di euro 3.430,84;

VISTA la nota n. 147511 del 06.06.2019 di richiesta di riassegnazione in bilancio dei residui in perenzione amministrativa, relativi ad impegni assunti nel 2015 dalla Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica sul capitolo 1650 di questo Ministero, per l'importo complessivo di euro 100.857,76, destinato alla liquidazione sia della quota complessiva a titolo di saldo (euro 97.426,92) da riconoscere al soggetto capofila (Federconsumatori) sia degli oneri (euro 3.430,84) spettanti alla Commissione di verifica;

VISTO il decreto DMT n.197256 del 30 settembre 2019, registrato il 9 ottobre 2019, Reg.ne CDC n. 1295, con il quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha disposto la riassegnazione di residui passivi perenti di spese correnti, a favore del capitolo 1650 dello stato di previsione del Ministero dello Sviluppo Economico per l'anno 2019 e l'assegnazione in termini di competenza e cassa del predetto importo di 100.857,76;

CONSIDERATO che l'importo destinato agli oneri per la verifica ai sensi dell'art. 14 del richiamato decreto 30 settembre 2015, ammonta complessivamente ad euro 3.430,84 da ripartire in parti uguali tra i due componenti e che pertanto a ciascuno componente è pari ad euro 1.715,42 al lordo della ritenuta Irpef;

RITENUTO di indicare nell'ordine di pagamento il codice gestionale 89, in quanto non è dato rinvenire, nell'elenco delle codifiche disponibili, la relativa pertinente tipologia di spesa;



VISTI gli art. 26 e 27 del d.lgs n. 33 del 2013;

Decreta

Art. 1

(Liquidazione compenso)

1. Ai sensi dell'art. 14 del decreto 30 settembre 2015, è autorizzata la liquidazione al Sig.ra Sandra Napoli (C.F. NPLSDR64B59G482Y) del compenso lordo di euro 1.715,42, per l'attività prestata in qualità di componente della Commissione incaricata di verificare lo stato di avanzamento, la completa realizzazione e le spese sostenute relative al progetto dal titolo "Care Sharing. La tutela a portata di tutti", realizzato da Federconsumatori, in qualità di soggetto capofila del raggruppamento di associazioni costituito da Federconsumatori, Adoc ed Asso-consum.
2. Il suddetto pagamento viene effettuato come di seguito indicato:
 - l'importo di euro 1.252,26 (milleduecentocinquantadue/26) da versare sul conto corrente intestato a **Sandra Napoli** presso POSTE – agenzia RM 93 codice Iban IT 78 O 07601 03200 000019212026;
 - l'importo di euro 463,16 (quattrocentosessantatre/16) relativo alla ritenuta di imposta calcolata al 27% da versare all'erario.
3. Il suddetto importo grava sul capitolo n. 1650 P.G.85, denominato "Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori" per l'anno finanziario 2019.

Il presente decreto è inviato all'Ufficio Centrale del Bilancio per gli adempimenti di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott.ssa Loredana Gulino)

F.to digitalmente

Ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.

Mr/mr